COMUNICATO STAMPA:

**INCONTRO ASSOCIAZIONI -SINDACATI**

Il giorno 11 aprile 2016, presso gli Uffici di Uneba Calabria, alle ore 11,00 si è svolta la riunione tra i rappresentanti delle Associazioni UNEBA, ARIS, ANASTE, AGIDAE e AIOP ed i rappresentanti delle Sigle Sindacali CGIL, CISL e UIL.

Erano presenti:

-il Dott. Scorza ed il Dott. Baffa per UNEBA;

-il Dott. Poggi per AGIDAE;

-il Dott. Garo per ANASTE;

-il Dott. Alfredo Iorno e la Dott.ssa Maria Bruno per CGIL;

-il Dott. Antonio Bevacqua e la Dott.ssa Rosi Perrone per la CISL;

-il Dott. Franco Maltese per UIL.

Le Associazioni datoriali hanno rappresentato alle Sigle Sindacali le criticità derivanti dalle disposizioni del DCA n. 26/2016.

*“Le rette previste con il DCA n. 26/2016 prevedono finalmente –dopo un lungo iter giudiziario- la giusta remunerazione per le prestazioni socio-sanitarie e sanitarie richieste dalla Regione, ma il non adeguamento del budget alle tariffe, così come previsto dalla legge, compromette fortemente sia i livelli essenziali di assistenza che i livelli occupazionali dei tanti operatori del settore.*

***Infatti, il giusto aumento delle tariffe (in ossequio a sentenze) con un budget invariato, di fatto, abbatte le prestazioni socio-sanitarie e sanitarie storiche del 10%.***

***Il minor numero di prestazioni erogabili da parte delle strutture comporterà, inevitabilmente, la necessità di un minor numero di operatori che quelle prestazioni devono garantire”*.**

CGIL, CISL e UIL hanno preso atto delle preoccupazioni espresse dalle associazioni di categoria del settore socio-sanitario, con riferimento alle migliaia di persone che si troveranno a perdere il posto di lavoro ed alle migliaia di cittadini che si vedranno negare il diritto all’assistenza.

Domani, le Sigle Sindacali avranno un incontro presso la Prefettura, con esponenti della Regione e della Struttura Commissariale per tentare una “conciliazione” e trovare delle risposte a questo momento di emergenza per tutta la Calabria.

Ove l’incontro non dovesse tradursi in impegni concreti della Regione e della Struttura Commissariale, **i Sindacati sono pronti ad organizzare ogni forma di protesta idonea a portare a conoscenza tutta l’opinione pubblica degli effetti devastanti per la Calabria di questa gestione della Sanità.**

Le Associazioni di categoria UNEBA, ARIS, ANASTE, AIOP ed AGIDAE sono pronte a sostenere le iniziative che verranno assunte dai Sindacati, perché -come si è sottolineato durante la riunione- in questo momento **non si discute dei diritti dei Datori di lavoro o dei diritti dei lavoratori, ma sono in ballo i diritti di tutti i cittadini calabresi.**